



D.U.V.R.I.

(DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA).

PROCEDURA TELEMATICA APERTA DI AFFIDAMENTO DEI “SERVIZI DI SUPPORTO TECNICO ALL'UFFICIO TRIBUTI PER LA GESTIONE IN FORMA DIRETTA E DELLE CONNESSE ATTIVITA' DI RISCOSSIONE, RENDICONTAZIONE ED ACCERTAMENTO DEL CANONE PATRIMONIALE PER OCCUPAZIONI AREE E SPAZI DEMANIO O PATRIMONIO INDISPONIBILE, DEL CANONE PATRIMONIALE AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA, DELLA TARI GIORNALIERA (TARI G), DELLE LAMPADE VOTIVE, E DEL SERVIZIO DI ACCERTAMENTO DELL' IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (IMU) E DELLA TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI (TARI).



Sommario

<u>ART.1 PREMESSE.....</u>	<u>3</u>
<u>ART.2 FINALITÀ.....</u>	<u>3</u>
<u>ART.3 MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</u> <u>.....</u>	<u>3</u>
<u>ART.4 DESCRIZIONE SINTETICA DELL'APPALTO.....</u>	<u>4</u>
<u>ART.4.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ DELL'APPALTO.....</u>	<u>4</u>
<u>ART.4.2 AZIENDA APPALTANTE.....</u>	<u>4</u>
<u>ART.4.3 IMPRESA APPALTATRICE.....</u>	<u>4</u>
<u>ART.5 INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI (SPECIFICI E DA</u> <u>INTERFERENZA).....</u>	<u>5</u>
<u>ART.5.1 PRINCIPALI RISCHI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO.....</u>	<u>5</u>
<u>ART.5.2 MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI.....</u>	<u>5</u>
<u>ART.5.3 IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA.....</u>	<u>6</u>
<u>ART.5.4 COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE.....</u>	<u>9</u>
<u>ART.6 PROCEDURE D'EMERGENZA.....</u>	<u>10</u>
<u>ART.7 COSTI DELLA SICUREZZA.....</u>	<u>10</u>



ART.1 PREMESSE

Il presente documento è stato redatto preventivamente alla fase di gara per l'affidamento DEI SERVIZI DI SUPPORTO TECNICO ALL'UFFICIO TRIBUTI PER LA GESTIONE IN FORMA DIRETTA E DELLE CONNESSE ATTIVITA' DI RISCOSSIONE, RENDICONTAZIONE ED ACCERTAMENTO DEL CUP, TARI G, LAMPADE VOTIVE, IMU E TARI del Comune di Locorotondo.

Il Comune di Locorotondo, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 del decreto legislativo 81/2008, è tenuto a redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (D.U.V.R.I.) e a stimare i costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso.

Il predetto art. 26 comma 2, specifica che i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione del servizio.

ART.2 FINALITÀ

Il presente D.U.V.R.I. fornisce indicazioni operative e gestionali al fine di prevenire gli incidenti nei luoghi di lavoro nei casi di "interferenza", ossia nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. La valutazione del rischio da interferenze è stata effettuata mettendo in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

Le disposizioni oggetto di questa valutazione non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici; pertanto per tutti gli altri rischi non riferibili alle interferenze resta immutato l'obbligo per ciascuna impresa di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.

Per quanto riguarda i costi della sicurezza necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenze, essi vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso. In fase di verifica dell'anomalia, detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dalla Stazione Appaltante.

ART.3 MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Con il presente documento unico preventivo (D.U.V.R.I.), vengono fornite alle imprese già in fase di gara d'appalto, informazioni sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente/i in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze valutate.



Prima dell'affidamento del servizio si provvederà a elaborare il documento unico di valutazione dei rischi interferenze definitivo, che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle attività che l'Impresa Appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara (se diverse da quanto qui indicato) da allegare al contratto.

Il D.U.V.R.I. definitivo viene condiviso dai RSPP e sottoscritto dai Datori di Lavoro in sede di riunione congiunta. In tale sede questi ultimi si impegnano a trasmettere i contenuti del presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze ai lavoratori delle ditte che rappresentano.

Durante la riunione congiunta, saranno individuati, per ciascun soggetto coinvolto nelle attività oggetto dell'appalto (Amministrazione comunale, appaltatore e altri soggetti cooperanti), coloro che avranno il compito di vigilare e provvedere affinché tali misure siano correttamente applicate.

Durante lo svolgimento delle attività previste nell'appalto, qualora si renda necessario apportare varianti, per garantire la sicurezza del lavoro, oppure in caso di interventi straordinari, il presente documento potrà subire modifiche e integrazioni. Il piano operativo della ditta appaltatrice dovrà tenere conto di quanto descritto nel presente DUVRI.

ART.4 DESCRIZIONE SINTETICA DELL'APPALTO

ART.4.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ DELL'APPALTO

L'appalto prevede l'affidamento a terzi dei servizi di supporto tecnico all'ufficio tributi per la gestione in forma diretta e delle connesse attività di riscossione, rendicontazione ed accertamento del CUP, TARI G, LAMPADE VOTIVE, IMU E TARI.

ART.4.2 AZIENDA APPALTANTE

Comune di Locorotondo, Piazza Aldo MORO n. 1.

ART.4.3 IMPRESA APPALTATRICE

Dati identificativi

Denominazione e ragione sociale.....
Sede legale.....
Legale Rappresentante.....
Part. IVA e Cod. Fisc.....
Tel.....
Fax.....
e-mail.....

Identificazione dei ruoli per la prevenzione e la protezione dei lavoratori



Datore di Lavoro.....
Direttore Tecnico.....
RSPP.....
Capo Cantiere (Preposto).....
RLS.....
Medico competente.....

ART.5 INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI (SPECIFICI E DA INTERFERENZA)

Per ciascuna fase di lavoro sono stati analizzati i rischi specifici e da interferenze e sono state individuate le relative misure di prevenzione e protezione, per le quali si rimanda al relativo paragrafo.

ART.5.1 PRINCIPALI RISCHI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO

Si considerano rischi specifici e interferenziali quelli:

- a) derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- b) immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- c) esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore,
ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- d) derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

ART.5.2 MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

Obblighi dell'Azienda Appaltatrice

L'impresa appaltatrice è vincolata a:

- comunicare al/i referente/i per la Stazione Appaltante dell'esecuzione delle attività previste contrattualmente, antecedentemente l'inizio del servizio, l'elenco del personale che opererà presso il territorio comunale, al fine di prenderne conoscenza e per rendere cogente l'effettuazione dell'obbligato riconoscimento;
- comunicare al/i referente/i per la Stazione Appaltante eventuali variazioni relative al personale che interviene nel servizio;
- adottare idonei provvedimenti per evitare che eventuali rischi introdotti dalla propria attività coinvolgano personale della Stazione Appaltante;
- adottare tecniche e buone prassi validate e riconosciute nell'esercizio delle attività previste dal contratto, al fine di garantire un servizio a regola d'arte;
- rispettare scrupolosamente le procedure e le disposizioni impartite dalla Stazione Appaltante in relazione ai rischi generali e specifici.

Nel rispetto di quanto sopra:



- la ditta assegnataria è tenuta a fornire al Servizio Prevenzione e Protezione dell'Amministrazione comunale la “Dichiarazione su misure di prevenzione e protezione della sicurezza e salute dei lavoratori” adottate per operare nell'ambito delle strutture dell'Amministrazione comunale;
- la ditta assegnataria è tenuta a segnalare al Servizio Prevenzione e Protezione dell'Amministrazione comunale, tutti gli incidenti e/o infortuni che si dovessero verificare nell'esecuzione dei servizi/lavori presso gli edifici e le aree indicate nel presente documento ed altri che, successivamente, dovessero essere identificati.

Obblighi dei lavoratori dell'Azienda Appaltatrice

Il personale della ditta assegnataria, per poter accedere ed operare nelle aree di pertinenza della Stazione Appaltante:

- deve essere in numero minimo indispensabile;
- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro e/o della tessera di riconoscimento secondo le modalità prescritte art. 18 lettera u) del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- prima dell'inizio del servizio deve attuare tutte le misure di sicurezza previste dal presente documento nonché quelle relative alle attività specifiche adottate dalla ditta di appartenenza;
- nei casi previsti deve indossare idonei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI);
- non deve usare abusivamente materiali e/o attrezzature di proprietà dell'Amministrazione comunale.

Definizione delle interazioni obbligatorie ricorrenti o eventuali ricorrenti, specifiche

- a) Interazioni obbligatorie o ricorrenti con operatori dell'amministrazione o con altri soggetti terzi frequentati i luoghi nei quali si realizza l'appalto (utenza);
- b) Interazioni obbligatorie o eventuali ricorrenti con altri soggetti privati operanti nei luoghi dell'appalto nella disponibilità giuridica della stazione appaltante e del Comando di Polizia Locale (Tecnici- Operai ditte manutentive varie – Imprese di pulizia);
- c) Interazioni specifiche nella gestione a supporto dell'attività di accertamento (nessuna).

ART.5.3 IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Sono considerati rischi interferenti, per i quali è predisposto il presente D.U.V.R.I., i seguenti rischi:

- esistenti nel luogo di lavoro della Stazione Appaltante Committente, ove è previsto che debba operare l'impresa appaltatrice;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal Committente.

Situazione rischiose a specificità dell'appalto o a condizioni determinate dal committente



Tipologia di situazione rischiosa	Rilev. Capitolato	Specificità
Rischi esistenti nel luogo di lavoro dal committente ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore.	No	Non sussistenti
Rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente, che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata	No	Non sussistenti

Sintesi del quadro di rischio

Dato generale di rischio	Rilevazione sintetica
Elementi caratteristici dell'appalto, implicanti attività di rischio particolari con aggravanti	No, rinvio al capitolato d'oneri
Elementi caratteristici dell'appalto, derivanti da particolari condizioni richieste dalla stazione appaltante	No, rinvio al capitolato d'oneri
Elementi derivanti da rischi immessi dall'appaltatore nel luogo di lavoro della stazione appaltante - Committente	No, rinvio al capitolato d'oneri
Elementi interferenziali con altri appalti	Si, si riferiscono ai servizi di pulizia, manutentori terzi di committenza comunale, etc
Altri elementi interferenziali comportanti potenziali rischi	Si, si riferiscono ad interferenze con operatori del comune; ad interferenze potenzialmente rischiose con gli utenti legati alla tematica della riscossione tributi e delle altre entrate patrimoniali.

Individuazione specifica dei rischi in rapporto all'appalto

Sulla base dei criteri e degli elementi sopra indicati si individuano in termini specifici i seguenti rischi:



Attività/prestazione dalla quale può rilevarsi il rischio interferenziale	Descrizione rischio/Tipo di rischio
Attività di front-office (uso attrezzature-impianti non autorizzate)	Possibili interferenze con personale dell'ente (rischi da attività non coordinate). Possibili rischi da attrezzature ed impianti non collegialmente gestiti.
Attività di front-office (uso attrezzature-impianti non autorizzate)	Possibile compresenza con operatori di altre ditte appaltanti (rischi da attività non coordinate). Possibili rischi da attrezzature ed impianti non collegialmente gestiti.
Attività di front-office	Possibili interferenze con utenti (rischi derivanti da rapporti problematici – mancata formazione tecnica e relazione).
Supporto accertamento e stima per contrasto evasione/elusione fiscale	Possibili interferenze con personale dell'ente (rischi da attività non coordinate)

Misure idonee a eliminare o ridurre i rischi specifici o interferenziali

Fondamento primo per la prevenzione e protezione del rischio da interferenza è il buon coordinamento del personale di entrambi le parti, la continua relazionalità, il ricorrente passaggio delle informazioni e delle consegne di lavoro da parte di tutte le persone coinvolte nell'organizzazione e nella gestione del servizio.

Tale azione sarà assolta sin da subito, prima dell'inizio dell'affidamento mediante indizione di riunione collegiale tra le parti durante la quale i lavoratori si presentano e verranno ad essere dichiarate le attese lavorative, le disponibilità e la referenziazione delle risorse lavorative messe a disposizione per effetto dell'appalto stesso (ad esempio le informazioni relative alle competenze di ognuno), le modalità di intervento e le responsabilità per gli ordini ed i compiti che dovranno assolvere e quant'altro indispensabile per la corretta e sicura realizzazione del lavoro di insieme.

Pertanto le misure idonee ad eliminare o ridurre i rischi di interferenza sono di natura organizzativa e gestionale e nell'ottica del principio di collaborazione e coordinamento.

Situazione di rischio	Misure adottate per eliminare le interferenze
Possibili interferenze con personale dell'ente (rischi da	Formazione per i dipendenti riguardo i rischi da interferenze e le relative misure e procedure da adottare.
	Coordinamento del personale comunale e ditta affidataria, continua relazionalità, ricorrente passaggio delle informazioni e delle consegne di lavoro.



Settore 2° Finanziario, Tributi e Fiscalità Locale



<p>attività non coordinate);</p> <p>Possibile compresenza con operatori di altre ditte appaltanti-manutentori- pulizie (rischi da attività non coordinate)</p>	<p>Coordinamento del personale operanti in una stessa area di lavoro</p>		
	<p>Differenziazione per area e tempo delle attività lavorative di operatori di altre ditte appaltanti manutentori. Inibizione/preclusione di aree; Interdizione/sospensione di attività lavorativa in contrasto con quelle presenti nell'ambiente; Apposizione segnaletica di avvertimento/sicurezza; Attivazione sistema di controllo e verifica del sistema della sicurezza messo in campo per rischi interferenziali</p>		
	<p>Realizzazione riunioni di coordinamento fra le parti</p>		
<p>Scarsa conoscenza da parte del personale non dipendente comunale, delle procedure e Metodologie di lavorazioni Interne del Comune di Locorotondo</p>	<p>Committente – Redazione di un documento di lavoro/informazione rivolto al soggetto affidatario</p>		
	<p>Soggetto appaltatore – Redazione di un documento di lavoro/informazione rivolto al personale comunale</p>		
<p>Possibile trasporto di materiali</p>	<p>Committente – Redazione di un documento di lavoro/informazione che indica i percorsi dedicati per il trasporto di materiali, nonché aree delimitate per deposito materiali</p>		
<p>Possibili azioni di sospensione e riavvio corrente elettrica</p>	<p>Attivazione delle procedure di sicurezza rischio fulminazione: ad esempio realizzazione di avvisi/segnaletica non facilmente asportabile e blocco dei quadri di comando perché nessuno agisca in maniera diversa da chi ha provveduto alla disattivazione dell'energia elettrica.</p> <p>Attivazione delle misure necessarie per arresto e riarmo energia elettrica e gruppo elettrogeno.</p>		
<table border="1"> <tr> <td>Possibili pavimenti bagnati per motivi di varia natura</td> <td>Osservanza dei divieti di interdizione temporanea di percorsi o di parti di edificio. Apposizione di segnalazione opportuna.</td> </tr> </table>	Possibili pavimenti bagnati per motivi di varia natura	Osservanza dei divieti di interdizione temporanea di percorsi o di parti di edificio. Apposizione di segnalazione opportuna.	
Possibili pavimenti bagnati per motivi di varia natura	Osservanza dei divieti di interdizione temporanea di percorsi o di parti di edificio. Apposizione di segnalazione opportuna.		

Obblighi e divieti imposti dalla stazione appaltate

- a) divieto di introduzione di materiali e/o attrezzature non autorizzate (in specie stufette, radio, scalette etc.)
- b) divieto di fumo ed il divieto d'uso di fiamme libere;



- c) evitare manipolazione impropria di collegamento elettrici;
- d) divieto ad usare apparecchiature elettriche dell'amministrazione comunale senza la dovuta autorizzazione e specificazione circa l'utilizzo e la funzionalità delle stesse;
- e) obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
- f) obbligo di non trattarsi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito;
- g) divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive;
- h) divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- i) divieto di utilizzare mezzi ignifughi inadeguati o non conosciuti;
- j) divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura.

ART.5.4 COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Non potrà essere iniziata alcuna operazione, da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del/i Rappresentanti dell'Amministrazione comunale incaricato/i per il coordinamento del servizio affidato in appalto, dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento (Allegato A). Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato daranno il diritto di interrompere immediatamente i lavori. È inoltre opportuno effettuare un sopralluogo preliminare presso il luogo o i luoghi di lavoro oggetto dell'appalto allo scopo di verificare le reali condizioni di sicurezza.

Il/i responsabile/i dell'appalto e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei servizi affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla Stazione Appaltante e per essa al responsabile del contratto e al/ai rappresentante/i dell'Amministrazione comunale, l'esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi. Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del verbale di coordinamento da parte del/dei rappresentante/i dell'Amministrazione comunale.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.



ART.6 PROCEDURE D'EMERGENZA

E' fatto obbligo all'impresa affidataria di informarsi e coordinarsi con il Committente riguardo le procedure in essere nel luogo di lavoro, per la gestione delle emergenze univoca e l'immediata evacuazione in caso di pericolo grave ed imminente.

Al fine di garantire l'attivazione e la corretta applicazione delle procedure in caso di emergenza, la Ditta Affidataria si impegna a garantire un livello di formazione e addestramento conforme alle leggi vigenti per quanto riguarda la prevenzione incendi e il primo soccorso, anche (previo accordo tra le parti) in collaborazione con il Comune di Locorotondo, con il fine di assicurare condizioni di maggior sicurezza al personale e agli utenti presenti, nonché un ruolo attivo in caso di emergenza.

In particolare, il personale addetto al servizio deve essere specificatamente formato e designato in possesso degli attestati di Idoneità Antincendio e di Primo Soccorso.

L'azione formativa e conseguentemente gli attestati di idoneità del personale dovranno essere conformi alle leggi vigenti.

Il personale della ditta dovrà ricevere le principali nozioni riguardanti la gestione delle emergenze, riguardo:

- i luoghi di pertinenza lavorativa propri e degli altri lavoratori;
- i locali di ricovero attrezzature e loro tenuta, di ristoro, etc;
- il rimessaggio degli utensili, stoccaggio pratiche ed altro;
- il corretto uso delle attrezzature con la definizione delle competenze e delle responsabilità;
- specifiche attribuzioni che si rendessero necessarie alla messa in sicurezza di luoghi o alla salvaguardia dell'incolumità fisica delle persone presenti nello stabile;
- l'obbligo circa la tempestiva segnalazione di anomalie, malfunzionamenti ai responsabili di sede;
- la conoscenza e l'utilizzo dei dispositivi d'emergenza e gli allarmi;
- procedure di pronto soccorso e prevenzione incendi in atto presso lo stabile.

ART.7 COSTI DELLA SICUREZZA

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa appaltatrice, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. I suddetti costi sono a carico dell'impresa incaricata di svolgere il servizio in oggetto, la quale deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzi di mercato.

I costi della sicurezza inerenti ai rischi interferenziali sopra riportati, relativi all'utilizzo di DPI specifici, sorveglianza sanitaria, segnalazioni di pericolo e delimitazioni delle aree di lavoro, sono forfettariamente stimati a corpo in **€ 1.000,00**.



Settore 2° Finanziario, Tributi e Fiscalità Locale



Locorotondo, li

Il RUP
Dott.ssa Maria Antonietta MARCHIONNA



VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

(art.26 comma 2 D.lgs 81/08)

Committente: Amministrazione Comunale di _____

Appalto di: _____

Impresa: _____

Data contratto: _____

Descriz. Appalto: _

Sede dei lavori: _

Sono convenuti in data:

Il Direttore Esecuzione del Contratto _____

Il RUP _____

Il Rappresentante dell'Amministrazione in loco, _

RSPP/ASPP Amm. comunale, _

Il Rappresentante dell'Impresa in loco, _

RSPP dell'Impresa, _

- Allo scopo di una reciproca informazione sui rischi e sui pericoli connessi all'attività di cui all'appalto e di quelli derivanti dalle attività lavorative svolte nell'ambiente di lavoro, nonché alle reciproche interferenze tra le due attività precedenti,



Settore 2° Finanziario, Tributi e Fiscalità Locale



- Allo scopo di cooperare al fine di evitare o, dove non possibile limitare i rischi da interferenza e mettere in atto le necessarie misure preventive e protettive tecniche, organizzative o procedurali,
- Allo scopo di coordinare i necessari interventi di prevenzione e protezione, in applicazione di quanto prescritto dall'art. 26 del D.lgs 81/08, con riferimento ai lavori sopra illustrati;
- Preso atto di quanto riportato e condiviso nel DUVRI aggiornato e contestualizzato anche a seguito del sopralluogo congiunto;

si evidenzia quanto segue:

ulteriori misure adottate per ridurre i rischi derivanti da interferenze:

ulteriori misure adottate per eliminare i rischi derivanti da interferenze:

prescrizioni particolari per l'utilizzo in sicurezza di impianti, macchinari, apparecchiature, ambienti di proprietà dell'amministrazione

prescrizioni particolari per l'utilizzo in sicurezza di impianti, macchinari, apparecchiature, ambienti di proprietà dell'amministrazione:

prescrizioni particolari per i percorsi all'interno delle strutture o delle aree di pertinenza dell'amministrazione:

prescrizioni particolari per l'accesso ai presidi - reparti - servizi

scambio di notizie, informazioni nel corso dell'appalto, utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi interferenti:



Settore 2° Finanziario, Tributi e Fiscalità Locale



scambio di informazioni su incidenti, infortuni, malattie, problemi vari e altri episodi occorsi nel corso dell'appalto:

documentazione allegata: